

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
9	Agrisole (Sole 24 Ore)	07/12/2017	<i>DAL PSR 10,8 MILIONI PER MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEI CONSORZI DI BONIFICA (R.Faben)</i>	2
44	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	01/12/2017	<i>PARTITO IL RESTAURO DEL PONTE BAILEY SUL MAVONE GRANDE</i>	3
45	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	01/12/2017	<i>UNA CASSA D'ESPANSIONE CONTRO LE ALLUVIONI</i>	4
21	Il Giornale di Treviglio	01/12/2017	<i>IVAN TASSI ENTRA NEL CONSORZIO DI BONIFICA</i>	5
36	Il Giornale di Vicenza	01/12/2017	<i>ORA DOPO LE FRANE LA MANUTENZIONE RIGUARDA DUE ROGGE</i>	6
16	Il Quotidiano del Sud - Catanzaro e Crotone	01/12/2017	<i>RIFORMA ORLANDO, CONFRONTO A PIU' VOCI SULLE MODIFICHE DEL SISTEMA PENALE</i>	7
1	Il Tirreno - Ed. Massa/Massa e Carrara	01/12/2017	<i>"E' STATO UN ATTO MAFIOSO AI NOSTRI DANNI"</i>	8
12	La Nazione - Ed. Grosseto	01/12/2017	<i>LAGO DI BURANO, TORNA IL BARCHINO RIPRENDE L'ATTIVITA' PER LA TUTELA</i>	9
45	La Stampa - Ed. Torino	01/12/2017	<i>PIANO DELLE ACQUE, MANCA UNA LETTERA BLOCCATI 34 MILIONI</i>	10
27	L'Arena	01/12/2017	<i>VIA SAN MATTEO ARRIVANO I LAVORI ANTI ALLAGAMENTO</i>	12
39	Settesere Qui - Bassa Romagna	01/12/2017	<i>CER, ANNO RECORD DI PRELIEVI DAL PO, LE PIOGGE DI NOVEMBRE "SALVIFICHE"</i>	13
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Ansa.it	01/12/2017	<i>ANBI, RISAIE ESEMPIO DI RIUSO E RISPARMIO DELL'ACQUA</i>	14
	Ansa.it	01/12/2017	<i>BACINI IDRICI DA CAVE DISMESSE, LEGGE REGIONALE IN LOMBARDIA</i>	15
	Ilfoglio.it	01/12/2017	<i>INFRASTRUTTURE: OK CDM A ORTE-CIVITAVECCHIA, PER DELRIO PASSAGGIO DECISIVO (2)</i>	16
	Ilroma.net	01/12/2017	<i>01-12 17:52 INFRASTRUTTURE: OK CDM A ORTE-CIVITAVECCHIA, PER DELRIO PASSAGGIO DECISIVO (2)</i>	18
	Infovercelli24.it	01/12/2017	<i>CANALE CAVOUR: DA OTTO MESI SI ASPETTANO I FONDI PER I LAVORI</i>	19
	Loschermo.it	01/12/2017	<i>SERCHIO: LAVORI DI RISAGOMATURA E SCOMPAIONO LE 'ISOLETTE' DEL FIUME</i>	21
	Staffettaonline.com	01/12/2017	<i>ANBI, BENE PIANO INVASI E LEGGE LOMBARDA SULLE CAVE</i>	23

**EMILIA ROMAGNA**

# Dal Psr 10,8 milioni per migliorare l'efficienza dei Consorzi di Bonifica

**P**er i consorzi di bonifica operanti in Emilia Romagna c'è tempo fino al 31 gennaio 2018 per presentare domande di finanziamento nell'ambito del bando del Psr 2014-2020, focus area P5A, che punta ad intervenire sull'annoso problema della maggior efficienza dell'utilizzo delle risorse idriche in agricoltura. In palio c'è una somma di 10,8 milioni.

La tipologia di interventi ammessi, una volta che la Regione avrà stabilito la graduatoria, riguarda la realizzazione e l'ampliamento di invasi ad uso irriguo anche attraverso l'utilizzo di ex-ca-

ve, opere di distribuzione in pressione dell'acqua da invasi, lavori accessori (recinzioni, cancelli, scallette di risalita, cartelli, eccetera), sistemi per la gestione della rete idrica per la distribuzione dell'acqua da invasi, spese per investimenti immateriali come l'acquisto di software specifici, costi per l'acquisto di terreni e per indennità di esproprio nel limite del 10 per cento del costo complessivo del progetto, e investimenti necessari per spese generali relative ad oneri e costi delle fasi di progettazione, direzione lavori e collaudo, sempre nella misura del 10 per cento dell'importo com-

plessivo del progetto.

Il bando prevede il sostenimento del 100 per cento della spesa ammissibile, per investimenti da

500mila a 1,5 milioni di euro. Esso rientra nell'ambito della misura 4 del Psr, «come azione fondamentale per sostenere e sviluppare il sistema agricolo regionale nel suo complesso» e afferisce alla priorità P5, che raccomanda «di incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a bassa emissione di carbonio e resiliente al clima nel settore agro-alimentare e forestale».

I consorzi di bonifica attivi in Emilia Romagna,

anch'essi rientrati nella categoria delle imprese, dato che concorrono a rendere servizi al sistema agricolo, possono presentare on line le domande di contributo, compilando la specifica modulistica predisposta dal Siag, il Sistema informativo agricolo di Agrea, l'organismo pagatore dei fondi della Regione Emilia Romagna.

Per informazioni tecniche, procedurali e amministrative ci si può rivolgere al Servizio competitività alle imprese agricole e agroalimentari, presso la Direzione agricoltura della Regione. •

**ROBERTO FABEN**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Finanziate al 100% le  
spese fino a 1,5 milioni  
Scadenza 31 gennaio





Il ponte è stato costruito dagli alleati nella Seconda guerra mondiale

## Partito il restauro del ponte Bailey sul Mavone grande

La struttura sarà allargata e sarà riposizionata più in alto per evitare le piene del fiume

### VERUCCHIO

Comune, Consorzio di Bonifica e Regione spalla a spalla per mettere in sicurezza un attraversamento strategico e riportare agli antichi splendori un pezzo di storia. Grazie a uno stanziamento di 168mila euro suddivisi fra i tre enti, le maestranze consorziali stanno infatti lavorando alla sistemazione dell'alveo dello scolo Mavone grande, a pochi chilometri da Villa Verucchio, operazione propedeutica al re-

stauro dello storico ponte Bailey posizionato durante la Seconda guerra mondiale dalle forze armate anglo/americane. Intervento che eseguirà poi il Comune di Verucchio con una quota di 16.600 euro a carico dei frontisti. Sistemata la sezione idraulica, il ponte restaurato e allargato (dagli attuali 3,20 metri passerà a 4,90) verrà reinstallato nella posizione originaria ma a una quota più elevata per non rischiare più di essere sormontato dalle piene del canale.

Il presidente Roberto Brolli e la sindaca Stefania Sabba annunciano infine che a lavori ultimati il Consorzio provvederà alla manutenzione straordinaria dell'intera via San Rocco.



ANNUNCIATA DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

# Una cassa d'espansione contro le alluvioni

Costerà 3 milioni e avrà una capacità di 500mila metri cubi d'acqua ma servirà una cifra maggiore per opere accessorie ed espropri

CESENATICO

ANTONIO LOMBARDI

Una cassa d'espansione a Madonna e dintorni, avente grossomodo una capacità di 500mila metri cubi per stoccare e contenere al momento opportuno l'acqua alluvionale in caso di piene: 3 milioni di euro il costo. In aggiunta la creazione di collegamento del canale "Vena Madonna" all'impianto idrovoro del "Venarella" per una spesa di 600mila euro, e l'innalzamento degli argini dei canali "Venone" e "Vena" per la messa in sicurezza del territorio da tracimazione, cedimenti e allagamenti per 1,9 milioni di euro di previsione d'intervento. Queste ultime due opere di protezione idraulica dei canali si prevede di iniziarle già nel corso del 2018. Mentre per l'anno successivo è in progetto la realizzazione della vasca di laminazione a occupare un'estesa superficie di terreni agricoli, riconducibili a diverse proprietà e indicata come "area Avizoo". Posta a ridosso a quella dove è ubicato il depuratore cittadino e che per la caratteristica dei terreni argillosi e improduttivi, un tempo occupati dalle antiche saline di Cesenatico, attraversati da fossi della rete scolante e ripetutamente negli ultimi anni (2011, 2015) finita sott'acqua, sommersa e interessata da estesi allagamenti, causa la tracimazione dei canali, il dilavamento dei suoli, i nubifragi.



La cassa di espansione nei terreni alluvionati negli anni scorsi tra il depuratore e Madonna

## Seconda cassa di colmata

La creazione di questa seconda cassa di colmata a Cesenatico, avente un volume utile di 500mila metri cubi, in aggiunta a quella già presente a Cervia, in località Montaletto (invaso di 210mila metri cubi e suscettibile di essere ancora ampliato) si andrebbe di fatto a mettere in sicurezza Cesenatico, fortemente soggetto a subsidenza ed erosione di costa, terminale di un bacino idraulico oltre 100 chilometri quadrati (compreso tra i comuni di Cesenatico, Cervia e Cesena).

## Reperimento fondi

Potenziamento argini Venone e Vena, realizzazione di collegamento del canale Vena all'im-

pianto idrovoro Venarelle, creazione della vasca di laminazione saranno in capo al Consorzio di Bonifica e resi possibili attraverso i fondi contenuti nel cosiddetto "decreto Lupi" del 2015. Stato e Regione dovrebbero finanziare 1,1 milioni di euro per dare corso ai necessari espropri dei terreni collocati in direzione sud-est da via Cesenatico-Canale La Vena sino a via Canale Bonificazione.

## Cancellata previsione Psc

Cancellata la previsione del Psc (Piano strutturale comunale) del 2010 che prevedeva la possibilità di una minima lottizzazione, di cui se ne era ipotizzato l'ampliamento, per finanziare i

lavori, nella precedente amministrazione guidata da Roberto Buda, originando però anche forti dissapori interni (di Forza Italia e Lega). Mentre con atto di indirizzo lo scorso 20 settembre è stata tolta del tutto l'ipotesi lottizzazione dell'area in oggetto.

## L'annuncio

L'amministrazione comunale e il sindaco Matteo Gozzoli hanno dato l'annuncio dei tre nuovi interventi, ritenuti cruciali per completare la messa in sicurezza del territorio, nel corso del biennio 2018-2019, durante l'assemblea pubblica di quartiere a Madonna Santa Teresa.

## MISANO Il 23enne forzista rappresenterà la Provincia di Bergamo nel Cda Ivan Tassi entra nel Consorzio di bonifica

**MISANO** (rse) Un giovane misanese entra nel Consiglio d'amministrazione del Consorzio di bonifica della Media Pianura bergamasca. E' il forzista **Ivan Tassi** (nella foto), 23 anni, segretario del circolo di Forza Italia di Misano (aperto ad ottobre 2015), coordinatore provinciale dei Giovani azzurri e responsabile provinciale del

Dipartimento Agricoltura per il partito.

Tassi sarà chiamato a rappresentare la Provincia di Bergamo in seno al Cda del Consorzio che rinnoverà i suoi membri, per il quinquennio 2018-2022, durante l'assemblea elettiva prevista domani, sabato 2, e domenica 3 dicembre. La designazione è stata fat-

ta lo scorso 24 ottobre dal presidente della Provincia **Matteo Rossi**. «Avevo presentato la mia candidatura come rappresentante della Provincia, occupandomi già di agricoltura a livello provinciale per Forza Italia - ha spiegato Tassi - Ringrazio il presidente Rossi per la fiducia accordatami e il mio partito per il sostegno dato alla mia candi-

datura. Il mio impegno nel Consorzio di bonifica sarà al di sopra delle parti politiche, rappresentando un Ente importante come la Provincia. Lo spirito con cui affronto l'incarico è quello di far avere un ritorno sul territorio della media e bassa pianura in termini di manutenzioni, pulizia e interventi straordinari sulla rete idrica come, ad esempio, il nuovo pozzo che in primavera verrà realizzato a Misano, per gli agricoltori e per i 105 Comuni che fanno capo al Consorzio».



**TRISSINO.** Sistemato un centinaio di metri

L'intervento che ha interessato la roggia Dugale. G.Z.

## Ora dopo le frane la manutenzione riguarda due rogge

### Il Consorzio Alta pianura veneta è intervenuto su entrambi i tratti

Due importanti lavori di manutenzione sono stati completati dal consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta alle rogge Dugale e dei Masieri, nel territorio di Trissino, per ripristinare dei tratti di sponda franati, a seguito dell'azione erosiva dell'acqua.

Nella Roggia Dugale è stato eseguito un lavoro di ripresa frane e ripristino della briglia. «In un tratto di 90 metri, la sponda è stata consolidata - spiega il presidente Silvio Parise - con l'impiego di 390 tonnellate di pietra e 7,5 metri cubi di calcestruzzo. Contestualmente è stato effettuato il ripristino della

briglia, per ridurre il rischio di eventi importanti che potrebbero determinare allagamenti anche di grande portata». Alla Roggia dei Masieri, invece, sono stati effettuati lavori di ripresa frane e consolidamento delle mura spondali, in località Masieri, per complessivi 15 metri, impiegando 26 tonnellate di pietra e 6 metri cubi di calcestruzzo.

«Le attività di manutenzione - sottolinea Parise - sono spesso sottovalutate e non se ne considera la portata e l'importanza sino a che non intervengono disastri». • G.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## GIUSTIZIA Convegno formativo promosso Associazione giovanile forense

# Riforma Orlando, confronto a più voci sulle modifiche del sistema penale

di MARIO PULLANO

DISCUTERE a più voci, entrando nel dettaglio delle opinioni anche contrastanti fra loro della comunità forense, tutte le novità e le modifiche legislative del sistema penale introdotte dall'entrata in vigore della Legge 23 Giugno 2017 n. 103, conosciuta anche come Riforma Orlando. Una discussione dunque sulle modifiche al codice penale, al codice di procedura penale ed all'ordinamento penitenziario è stato il leitmotiv dell'interessante convegno dal titolo "Le recenti modifiche legislative del sistema penale: dalla Riforma Orlando al nuovo codice antimafia" organizzato dalla sezione di Catanzaro dell'Agifor - Associazione giovanile forense e tenutosi all'interno della sala convegni del Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese. Tanti gli ospiti ed i relatori che, sempre al passo con le novità introdotte nel sistema di giustizia italiano, hanno preso parte a questo evento di alta formazione professionale. Dopo i saluti di indirizzo di Giuseppe Carvelli, presidente della Camera Penale di Catanzaro "Alfredo Cantafora"; e di Luciano Giacobbe, presidente della sezione Agifor dal tavolo dei relatori si sono avvicendati negli inter-



Da sinistra Sapia, Viscomi, Giacobbe, Scuteri, Siracusano

venti di Massimo Scuteri, vice presidente della Camera Penale di Catanzaro "Alfredo Cantafora"; Graziella Viscomi, sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del tribunale di Catanzaro; Francesco Siracusano, docente di diritto penale presso l'Umg di Catanzaro; e Federico Sapia, responsabile convegni e corsi di formazione sez. penale Agifor di Catanzaro che ha moderato l'incontro. «Il provvedimento - come sottolineato dal presidente Carvelli - introduce modifiche di grande rilievo nell'ordinamento penale, sia sul piano del diritto sostanziale sia su quello del diritto processuale. Alcune entrate in vigore fin dal giorno successivo della pubblicazione

in Gazzetta, altre invece oggetto di specifiche deleghe che dovranno essere attuate dal Governo». Una riforma che, dal punto di vista sostanziale introduce una nuova causa estintiva dei reati, ne modifica il regime di prescrizione ed inasprisce il trattamento sanzionatorio per i reati di furto, rapina e scambio elettorale politico-mafioso mentre, dal punto di vista processuale mira ad intervenire, fra gli altri, sulla disciplina dell'incapacità dell'imputato a partecipare al processo, del domicilio eletto, delle indagini preliminari e delle intercettazioni. «Con l'approvazione della legge Orlando dello scorso 3 agosto, il codice di procedura penale effettivamente cambia veste - ha

sottolineato Luciano Giacobbe nel suo intervento - Riguardo alla prescrizione ci sarà una nuova disciplina della sospensione quindi, a partire dai reati commessi all'indomani dell'entrata in vigore della legge, la prescrizione viene sospesa per 18 mesi dopo la sentenza di condanna in primo grado e per altri 18 mesi dopo la condanna in appello. Fra le altre tematiche e novità introdotte - ha proseguito Giacobbe - troviamo le impugnazioni. Vi sarà il concordato sui motivi d'appello quindi verrà reintrodotta il patteggiamento in appello dove le due parti potranno accordarsi sui motivi d'appello ed eventualmente sulla nuova pena».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AMIANTO IN SPIAGGIA****«È stato un atto mafioso ai nostri danni»**

Il Wwf commenta il ritrovamento di eternit a Poveromo: «Qualcuno ha voluto bloccare l'intervento nella zona del fosso»

► MASSA

«Hanno voluto fermare il nostro operato. Hanno agito con fare mafioso. È stato un atto intimidatorio nei nostri confronti. Ma noi non ci fermeremo, combatteremo per l'ambiente dal 1992. Ci abbiamo rimesso auto andate a fuoco, animali rubati o uccisi nel nostro parco di Ronchi. Siamo abituati a fare i conti con chi ci odia».

C'è più di un pizzico di rabbia nelle parole di **Gianluca Giannelli**, vicepresidente del Wwf Alta Toscana. Perché i detriti di eternit trovati sulla spiaggia di Poveromo venerdì scorso, vicino all'omonimo fosso, secondo Giannelli, hanno un significato ben preciso.

«Da anni stiamo tentando di riqualificare l'area, ma puntualmente bacheche naturalistiche e staccionate vengono divelte e gettate via, cartelli botanici e piante mediterranee rubate. Nella scorsa primavera – racconta Giannelli – il Consorzio di bonifica Toscana nord ci ha affidato, con una convenzione, la gestione naturalistica, la vigilanza e la pulizia del fosso Poveromo. Volevamo terminare i lavori di riqualificazione dell'area prima di Natale per ridare alla cittadinanza un po' di bellezza, ma ci troviamo impossibilitati a proseguire, in quanto tutta l'area è interdotta al passaggio con uno sbarramento metallico con ordinanza del sindaco di Massa».

Ma perché a qualcuno dovrebbe dar fastidio un'opera di pulizia di una parte degradata della città? «Il punto della questione non è il fosso Poveromo. Si è trattato di un dispetto nei confronti del Wwf, poteva essere fatto ovunque. Negli ultimi anni – spiega ancora il vicepresidente del Wwf Alta Toscana – abbiamo combattuto gli abusi edilizi, la caccia illegale, e molte altri atti fuori dalla legge che danneggiano la natura. Abbiamo portato centinaia di persone in tribunale, abbiamo i nostri motivi per pensare che mol-



Il tratto di litorale dove sono stati trovati i rifiuti pericolosi



Gianluca Giannelli

» Gianluca Giannelli: «Entro Natale avremmo riqualificato l'area togliendo lo sporco, ma ora siamo bloccati»



Alcuni dei detriti di eternit scaricati sulla spiaggia

te persone ce l'abbiano con noi». Giannelli non ha dubbi. Qualcuno ha voluto mettere i bastoni tra le ruote al Wwf.

«Io mercoledì scorso ero di fianco al fosso – dice – e non ho

notato alcun pezzo di eternit. Venerdì mattina sono comparsi. Presumibilmente qualcuno ce li ha lasciati mercoledì o giovedì notte, sparpagliandoli volutamente lungo tutto il percor-

so pedonale che porta al mare». Il danno al Wwf, oltre che alla spiaggia e al fosso Poveromo, che non potrà essere bonificato dai volontari, peserà anche sulle spalle dei cittadini.

«L'amministrazione comunale si trova di fronte a un'emergenza ambientale che prevede la bonifica dell'area sotto il controllo di Arpat – puntualizza Giannelli – che giustamente chiederà verifiche varie, i cui costi si riverseranno sulla spesa pubblica, come è inevitabile che sia». E non finisce qui, perché il Wwf si sta adoperando per ricorrere alle vie legali:

«Ritenendo questa un'azione rivolta contro la nostra attività, con modi mafiosi, ci rivolgeremo al prefetto di Massa-Carrara perché svolga accertamenti in merito, mentre sposteremo denuncia alla procura della Repubblica di Massa – conclude Gianluca Giannelli – per un reato spregevole e grave, rivolto all'ambiente e a coloro che lo difendono. Provano a fermarci, ma non ce la faranno».

Tommaso Silvi

**CAPALBIO** ACCORDO DI PROGRAMMA DECISIVO

# Lago di Burano, torna il barchino Riprende l'attività per la tutela

ci e privati ad arrangiarsi in altro modo per tutelare il lago. Questo fino a ieri, perché il Comune di Capalbio come soggetto attuatore di un accordo che prevede fondi provenienti dal ministero dell'Ambiente tramite la Regione, ha dato il via all'acquisto di un nuovo barchino della tipologia Carolina 740 su cui verrà montato un compressore in acciaio che servirà proprio per la risospensione della materia organica del fondale dell'area protetta. Un investimento di circa 35mila euro. «Lo aspettavamo a braccia aperte – dice Fabio Cianchi, responsabile del Wwf – perché è importantissimo per preservare l'ecosistema di Burano». Il risultato è frutto «di un accordo di programma tra soggetti pubblici e privati per la tutela di Burano che ha permesso questo acquisto che noi lo abbiamo sostenuto come parte di-



**OASI Il responsabile, Fabio Cianchi**

rigente del progetto – dice il sindaco, Luigi Bellumori – quest'anno le criticità sono state superate con intervento importante di Terre di Sacra e del Consorzio di Bonifica i quali hanno pompato acqua nel lago già dal mese di giugno attingendo dal canale del Chiarone».

**Sabino Zuppa**



**L'allarme dell'Associazione bonifiche e della Regione**

# Piano delle acque, manca una lettera bloccati 34 milioni

Dossier fermo da 8 mesi al ministero dell'Economia

**MAURIZIO TROPEANO**

I progetti ci sono. E anche i soldi. Il problema è che quelle risorse non si possono spendere perché da «otto mesi la lettera di autorizzazione è ferma al ministero dell'Economia e delle Finanze». Massimo Gargano, direttore dell'Associazione nazionale Bonifiche sceglie il convegno organizzato dall'assessorato all'Agricoltura della regione Piemonte per lanciare l'allarme e per denunciare «l'assurdità» di questa situazione di «fronte ai danni legati alla siccità e a quelli provocati dagli incendi».

## Il canale Cavour

Secondo Gargano ci sono sei progetti per un valore complessivo di 107 milioni inserite dal ministero dell'agricoltura nel decreto sviluppo che

sono «fermi». Tra questi anche un progetto tra 34 milioni per ammodernare il canale di Cavour, una lingua di acqua che parte da Chivasso, e dopo aver irrigato le campagne per oltre 80 chilometri, termina la sua corsa a Galliate scaricandosi nel Ticino. Il progetto presentato dal consorzio Ovest Sesia punta ad ammodernare le sponde della Rilevata Dora, quella porzione di canale che passa sopra la Dora Baltea, nella zona del Saluggese.

## Cambio di rotta

Il presidente del Piemonte, Sergio Chiamparino, dopo aver ascoltato le parole del direttore dell'Anbi, si è preso l'impegno di verificare la situazione e di attivarsi, se necessario, per sbloccare l'iter. Giorgio Ferrero, l'assessore regionale all'Agricoltura aggiunge: «Al di là di quello che potrà fare Chiamparino re-

sta da sottolineare il fatto che per la prima volta c'è stata un'inversione di tendenza e il governo ha deciso di investire sulla realizzazione delle infrastrutture dell'acqua». Anche il Piemonte si avvia a seguire questa strada perché è meglio «investire soldi pubblici per realizzare invasi per l'irrigazione, la difesa dagli incendi e il contenimento del dissesto piuttosto che pagare il conto di alluvioni, siccità e fiamme».

E in effetti nella legge di Bilancio approvata dal Parlamento è previsto uno stanziamento di 50 milioni l'anno per cinque anni. Ancora Gargano: «Finalmente siccità e altri situazione di emergenza legate alla carenza d'acqua non saranno gestite solo attraverso la dichiarazione dello stato di calamità naturale».

## Siccità e incendi

Quel che è certo è che l'estate 2017 tra mancanza di piogge, siccità e allarme incendi ha messo in evidenza gli effetti dei cambiamenti climatici, anche in Piemonte dove comunque, rispetto alla maggior parte delle regioni italiane, la disponibilità idrica è elevata. La crisi dei mesi estivi, però, ha messo sotto accusa l'agricoltura e il convegno voluto dalla Regione è servito per mettere in evidenza come l'uso irriguo dell'acqua non sia uno spreco. Si stima, infatti che dei 14 miliardi di metri cubi annui naturalmente disponibili in Piemonte quelle prelevati a fini agricoli siano sei ma secondo i consorzi si deve anche tener conto dell'acqua che viene «restituita» ai fiumi. Secondo gli organizzatori del convegno «l'agricoltura è anche un mezzo fondamentale per valorizzare le risorse idriche ed è capace di contribuire positivamente al ciclo e al riutilizzo dell'acqua».

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



Il progetto vuole mettere in sicurezza una parte del Canale Cavour

LA STAMPA TORINO 01-12-2017

**Piano delle acque, manca una lettera bloccati 34 milioni**  
L'Unione europea, il ministro dell'Ambiente

**Bollo sui veicoli ibridi "La Regione non dice che è stato abolito"**  
Dopo l'abolizione dell'obbligo di...

**DESIDERI RICEVERE INFORMAZIONI SUL SERVIZIO SGOMBERO NEVE A TORINO?**

Chiama il Numero Verde: 800 017377, da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 17.00, o sabato e festività anche in appoggetta.

In caso di abbandoni nevicate, sono attivati il Numero Verde dedicato 800 079936, operativo 24 ore su 24 anche nei giorni festivi.

Tutte le informazioni sono consultabili sul sito [www.comune.torino.it](http://www.comune.torino.it)

**amiat**  
torino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**SOAVE.** Intervento del consorzio Alta Pianura

## Via San Matteo arrivano i lavori anti allagamento

Il cantiere aprirà dopo Natale  
Previsto un costo di 74 mila euro

Verranno condotti a gennaio i lavori per dilatare i tempi di corrivazione dell'acqua meteorica, nelle zone nord e ovest del territorio soavese, ossia la parte che dalla provinciale dei Ciliegi per Cazzano e Costeggiola e da San Vittore va fino a via San Matteo, uno dei nodi idraulici più fragili del sistema Chiampo - Alpone - Tramigna.

La zona di via San Matteo, per intenderci quella degli impianti sportivi, è finita innumerevoli volte sott'acqua. Il Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta ha messo a punto, progettato e subito dopo Natale realizzerà, i lavori affinché gli scoli della zona riescano ad assorbire e convogliare la pioggia anche durante le cosiddette bombe d'acqua, ossia precipitazioni particolarmente intense, negli ultimi tempi sempre più frequenti.

Gli operai del consorzio di bonifica andranno a risagomare e ampliare con gli escavatori gli invasi d'acqua esistenti nella zona a nord della strada per San Vittore, ossia i canali di drenaggio. Questi poi convoglieranno le loro acque non più direttamente verso sud, ossia portandole nella zona di via San Matteo, ma in un nuovo invaso che andrà

a defluire direttamente nel torrente Tramigna, all'altezza di via Risorgimento, ossia dove si trova il ponte per San Vittore, tra la circoscrizione Aldo Moro e via Ca' del Bosco.

«Solo una volta che il torrente Tramigna non riuscirà più a contenere nel proprio alveo, l'acqua piovana che verrà immessa direttamente dall'area a nord dell'abitato», descrive l'opera l'assessore ai lavori pubblici e patrimonio Marco Vetrano, che ha seguito passo passo la progettazione dell'intervento idraulico, «tramite una valvola clapet verrà chiusa la condotta che scaricherà nel Tramigna e l'acqua andrà a defluire come di consueto nei fossati verso valle, fino a immettersi nello scolo di via San Matteo».

«Creare questa sconnessione nel bacino tra la parte nord e la parte sud del territorio», conclude l'assessore Vetrano, «darà modo all'acqua di sfogare in due punti e permetterà alle condotte e ai fossati di riuscire a portar via anche grossi quantitativi di acqua piovana». I lavori costeranno 74 mila euro: coperti per 24 mila da soldi del Comune di Soave e 50 mila da fondi comunitari in disponibilità della Regione. ● Z.M.



AGRICOLTURA | I numeri 2017 del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale

# Cer, anno record di prelievi dal Po, le piogge di novembre «salvifiche»

Sarà per le abbondanti piogge che hanno colpito il nostro territorio tra il 12 e il 13 novembre, evento con un tempo di ritorno collocabile tra i 25 e i 50 anni, fatto sta che negli ultimi giorni sembra essersi un po' allentata l'attenzione sulla gravissima emergenza idrica che ha caratterizzato l'anno in corso.

Solo gli sforzi silenziosi, ma ciò non di meno straordinari, dei vari operatori addetti alla gestione delle risorse idriche hanno potuto evitare che una crisi meteorologica diventasse anche un dramma economico; basti pensare all'importanza nel tessuto economico romagnolo del settore agro-alimentare, duramente colpito dallo stato di prolungata siccità. Tra i principali attori di questa attività di soccorso all'economia del territorio, oltre che alla sicurezza idraulica, c'è il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale.

Nel distretto di pianura, in larga parte coincidente con il territorio a valle della via Emilia tra Sillaro a ovest, Lamone a est e Reno a nord (comuni di Imola, Mordano, Sant'Agata, Massa Lombarda, Conselice, Alfonsine, Fusignano, Lugo, Cotignola, Bagnara, Solarolo, Castel Bolognese, Faenza, Bagnacavallo, Ravenna con gli abitati di Savarna, Sant'Alberto, Mandriole, Casalborgsetti) il Consorzio ha

in gestione diretta un reticolo di 1.000 km di canali di scolo che all'occorrenza fungono anche da vettori irrigui, nonché un'estesa rete di condotte interrate in pressione, alimentate da centrali di pompaggio. La fonte di approvvigionamento idrico pressoché esclusiva è rappresentata dal Cer (Canale Emiliano Romagnolo), opera idraulica di rilevanza nazionale che a sua volta si alimenta con una derivazione dal fiume Po concessa per una portata di 68 metri cubi al secondo, di cui circa 15 metri cubi al secondo riservati al comprensorio della Romagna Occidentale.

Nell'anno in corso si è registrato il record storico dei dati di funzionamento del Canale Emiliano Romagnolo, con un volume complessivo d'acqua prelevato dal Po di ben 285 milioni di metri cubi. Ciò è dovuto sicuramente all'andamento straordinariamente siccitoso che ha colpito particolarmente proprio la Romagna occidentale, dove si è verificata una micidiale coincidenza di assenza di precipitazioni e di temperature elevatissime. Molto significativo è il dato rilevato dal pluviografo installato presso la sede di Lugo del Consorzio, relativo alla pioggia cumulata fino al 30 settembre: soltanto 289 mm contro una media calcolata sulla serie storica dei

dati degli ultimi 25 anni pari a 425 mm. Si è quindi registrato un calo delle precipitazioni medie di ben un terzo, che rappresenta il secondo caso critico della serie statistica, appena sotto il dato del 2003.

Al termine della stagione irrigua il volume complessivamente distribuito nel territorio di pianura della Romagna Occidentale è stato di circa 63,5 milioni di metri cubi, superiore del 35% al dato di 47 milioni rilevato l'anno precedente, che pure si era caratterizzato per un andamento meteorologico di massima siccitoso. Questo impegno straordinario si riflette anche nel dato dei consumi energetici per pompare l'acqua che, rispetto all'anno precedente, sono aumentati del 45% nei sistemi irrigui in pressione, con un picco, registrato nel mese di giugno, addirittura del 103%, che diventa un + 143% rispetto al giugno 2015. «Per garantire la continuità del servizio, si è dovuti ricorrere massicciamente a prestazioni straordinarie per un totale di 3.000 ore, mentre le ore di reperibilità complessive sono state circa 8.500. Un grande sforzo, quindi, per tutto il personale del Consorzio che ha saputo ancora una volta fare squadra per fronteggiare una situazione critica per il nostro territorio», sottolinea Alberto Asioli, Presidente del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

CANALI ANSA > Ambiente ANSA Viaggiari Legalità&Scuola Lifestyle Mare Motori Salute Scienza Terra&Gusto

Seguici su:



A.it T&G > Mondo Agricolo

Fai la Ricerca



Vai a ANSA.it

Prodotti tipici | Vino | Dal Mare | Cibo&Salute | Fiere&Eventi | Business | A Tavola con ANSA | In Breve | Libri | VIDEO

ANSA.it > Terra&Gusto > Mondo Agricolo > Anbi, risaie esempio di riuso e risparmio dell'acqua

# Anbi, risaie esempio di riuso e risparmio dell'acqua

Dg Gargano, rappresentano corretta cultura della risorsa idrica



Redazione ANSA ROMA 01 dicembre 2017 18:13

[Scrivi alla redazione](#) [Stampa](#)



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

- ROMA - "La gestione idrica delle coltivazioni del riso, indicata come sprecona da certi ambienti, è in realtà esempio di una corretta cultura della risorsa idrica: ogni risaia, infatti, è un bacino, che trattiene acqua per poi restituirla, qualitativamente migliorata, alla falda ed al paesaggio, creando al contempo economia agricola e turistica". Ad affermarlo è Massimo Gargano, direttore generale dell'Associazione nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue (Anbi), intervenuto al convegno "L'acqua in agricoltura non è uno spreco", organizzato a Torino da Regione ed Anbi Piemonte.

"La risaia - aggiunge Gargano -, grazie alla possibilità di riutilizzo della medesima acqua più volte, rappresenta la coltura che meglio ottimizza l'uso delle risorse idriche con tecniche di irrigazione tradizionali. In questa battaglia per la promozione di una cultura dell'acqua legata al contesto ambientale è fondamentale la presenza delle Istituzioni ad ogni livello; a loro chiediamo di allearci per snellire gli oneri burocratici, freno all'innovazione anche dei Consorzi di bonifica che, espressione di autogoverno e sussidiarietà, operano d'intesa con le realtà locali nell'interesse del territorio".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



[Scrivi alla redazione](#) [Stampa](#)

## DALLA HOME TERRA&GUSTO



**Anbi, risaie esempio di riuso e risparmio dell'acqua**

Mondo Agricolo



**Pinot di Pinot alla ribalta del Motor Show**

In breve



**Saltare colazione stravolge 'geni orologio' che regolano peso**

Cibo e Salute



**Negli Usa oltre 57% bambini diventano obesi entro i 35 anni**

Cibo e Salute



**A Roma riparte Passetto, in cucina Dandini**

In breve

**AgriUE**

[vai alla rubrica](#)

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

CANALI ANSA > Ambiente ANSA Viaggiari Legalità&Scuola Lifestyle Mare Motori Salute Scienza Terra&Gusto

Seguici su:



A.it **A&E** > Acqua



Fai la Ricerca



Vai a ANSA.it

Animali | Natura | Clima | Vivere Green | Mobilità | Rifiuti&Riciclo | Energia | [Acqua](#) | Inquinamento | Green Economy | FOTO | VIDEO

[ANSA.it](#) > [Ambiente&Energia](#) > [Acqua](#) > Bacini idrici da cave dismesse, legge regionale in Lombardia

# Bacini idrici da cave dismesse, legge regionale in Lombardia

Consorzi di bacino, esempio da seguire in altre regioni



Redazione ANSA ROMA 01 dicembre 2017 16:21



Scrivi alla redazione



Stampa



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - ROMA, 1 DIC - "La legge sulla trasformazione delle cave dismesse in bacini idrici, approvata da Regione Lombardia, così come l'assunzione del Piano Nazionale Invasi da parte del Governo con un primo, seppur contenuto, stanziamento in Legge di Stabilità, sono importanti e concrete risposte alla necessità di incrementare le disponibilità idriche del Paese". Ad esprimere questo commento è stato Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrigue (ANBI).

"Di fronte a tali scelte - prosegue Vincenzi -, ANBI non può che esprimere soddisfazione nell'interesse generale, auspicando che l'esempio della Lombardia, primo in Italia, venga assunto anche in altre regioni".

L'associazione che da tempo indica la necessità di aumentare la percentuale di pioggia trattenuta sul territorio, elevandola dall'attuale 11% dei circa 3 miliardi di metri cubi che annualmente cadono sull'Italia. Nella sola Lombardia, riconvertendo a bacino idrico il 10% delle cave dismesse, secondo Anbi si potrà contare su un incremento della riserva d'acqua di 90 milioni di metri cubi. (ANSA).

## DALLA HOME AMBIENTE&ENERGIA



**Bacini idrici da cave dismesse, legge regionale in Lombardia**

[Acqua](#)



**Anche con meno foreste oasi Africa casa per elefanti e leoni**

[Natura](#)



**Via libera da Cdm a Testo unico Foreste e riforma Agea**

[Istituzioni e UE](#)



**Energia: Aie, boom auto elettriche ma presto per fine greggio**

[Energia](#)



**Pioggia e vento, cede in Molise 'Re Fajone', faggio secolare**

[Natura](#)

PRESSRELEASE

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

Ok

[entra nel Foglio abbonati](#) [newsletter](#) [conosci i foglianti](#) [scrivi al direttore](#) [FAQ](#) [cerca](#)



SFOGLIA  
L'EDIZIONE  
DI OGGI

# IL FOGLIO

# PAPA FRANCESCO | LIBIA | BERLUSCONI | NAZISKIN

[home](#) [cerasa](#) [elefantino](#) [politica](#) [economia](#) [chiesa](#) [esteri](#) [magazine](#) [editoriali](#) [cultura](#) [lettere al direttore](#) [meteo](#) [blog](#) [sezioni](#)

**VUOI FILARE  
COME UN RAZZO?**

**NIENTE  
POTRÀ FERMARTI.**

TELEPASS PAY

SCOPRI TUTTI I SERVIZI

Message pubblicitario con finalità promozionali. Condizioni economiche e contrattuali su telepasspay.com

ECONOMIA

## Infrastrutture: ok Cdm a Orte-Civitavecchia, per Delrio passaggio decisivo (2)

1 Dicembre 2017 alle 18:00

**QUAL È IL TUO LIVELLO  
DI INGLESE?**

FAI IL TEST

Full Street English

(AdnKronos) - Nello specifico, la tratta Monte Romano Est – SS 1 Aurelia rappresenta l'ultimo tratto necessario per il completamento dell'itinerario Orte - Civitavecchia e presenta uno sviluppo di circa 18 km, per un importo di circa 472,23 milioni di euro. Il 15 marzo 2017, convocata la seconda ed ultima seduta della Conferenza dei servizi, avviata in data 28 aprile 2016, acquisendo tutti i pareri previsti, si era registrata, a fronte di pareri in gran parte

risultati favorevoli, i pareri contrari del Comune di Tarquinia, del Consorzio di Bonifica Maremma Etrusca e il parere negativo della Commissione Tecnica di Valutazione di Impatto Ambientale.

Stante la valenza strategica dell'opera, riferisce il Mit, la direzione generale competente del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti aveva provveduto ad avviare il procedimento per demandare la composizione del dissenso alla Presidenza del Consiglio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

dei Ministri, come previsto dalla legge. In fase istruttoria si sono svolti molteplici incontri che hanno consentito porre le basi per la positiva conclusione dell'iter approvativo.



**Bitcoin: Investire adesso prima che sia troppo tardi**  
Guadagnare con i Bitcoin



**Questo Natale fai un regalo Happy Together. Personalizza con una foto la magnum di Aperol!**  
Aperol Spritz



**Confronta i Montascale: offerte esclusive solo per te. 3 preventi entro 1 ora!**  
Prezzi del montascale?



**Questo Natale fai un regalo Happy Together. Personalizza con una foto la magnum di Aperol!**  
Aperol Spritz



**Una scelta del direttore Cerasa fa saltare la riforma grafica del Foglio**  
Non avremo "il ...



**I cardinali hanno paura "di tutto, del Papa, dei giornalisti, dei curiosi, di quelli che ti ...**  
Vaticano, in crisi i ...



**L'idea di pallone del capitano romanista è rimasta quella dei tempi in cui ti potevi ...**  
Daniele De Rossi ...



**Parla il deputato abruzzese e lo Spirito del tempo va all'angolo**  
"Fate gli arrosticini ...

Sponsorizzato da

Lascia il tuo commento

Testo

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).  
 Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



**ROMA**

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1852

MV archeologico nazionale di napoli

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
 Una mostra per celebrare il centenario del primo Botticelli che rese Napoli la capitale europea della cultura e delle arti  
[LEGGI IL MAGAZINE](#)

LOGIN / REGISTRATI

- OPINIONI
  - MEDIA
  - BLOG
  - LA NOSTRA STORIA
  - ABBONAMENTI
  - CONTATTI
  - GIORNALE ONLINE
  - RAGAINSTAGE
- 
- HOME
  - PRIMO PIANO
  - CRONACA
  - POLITICA
  - ATTUALITÀ
  - ESTERI
  - CAMPANIA
  - ECONOMIA
  - CULTURA
  - SPETTACOLI

SPORT

## INFRASTRUTTURE: OK CDM A ORTE-CIVITAVECCHIA, PER DELRIO PASSAGGIO DECISIVO (2)

(AdnKronos) - Nello specifico, la tratta Monte Romano Est - SS 1 Aurelia rappresenta l'ultimo tratto necessario per il completamento dell'itinerario Orte - Civitavecchia e presenta uno sviluppo di circa 18 km, per un importo di circa 472,23 milioni di euro. Il 15 marzo 2017, convocata la seconda ed ultima seduta della Conferenza dei servizi, avviata in data 28 aprile 2016, acquisendo tutti i pareri previsti, si era registrata, a fronte di pareri in gran parte risultati favorevoli, i pareri contrari del Comune di Tarquinia, del Consorzio di Bonifica Maremma Etrusca e il parere negativo della Commissione Tecnica di Valutazione di Impatto Ambientale.  
 Stante la valenza strategica dell'opera, riferisce il Mit, la direzione generale competente del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti aveva provveduto ad avviare il procedimento per demandare la composizione del dissenso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, come previsto dalla legge. In fase istruttoria si sono svolti molteplici incontri che hanno consentito porre le basi per la positiva conclusione dell'iter approvativo.

Data Notizia:  
 01-12-2017  
 Ora Notizia:  
 17:52

SFOGLIA IL GIORNALE ONLINE

ABBONATI AL ROMA >>

### Commenta

Il tuo nome

Oggetto:

Commento: \*

- Nessun tag HTML consentito. Altre informazioni sui formati del testo ?
- Global tokens will be replaced with their respective token values (e.g. [site:name] or [current-page:title]).
- Twitter-style #hashtags are linked to search.twitter.com.

ROMA TV

**Napoli-Juve, cresce l'attesa.L'arrivo dei bianconeri all'hotel Parker**

Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso clicca qui. **OK**

www.abautosrl.it **IBRIDO DEL FUTURO È GIÀ QUI.** www.abautosrl.it  
 A.B. Auto - Gruppo V.Auto - Tel. 0161.218627 - www.abautosrl.it - mirkolicata@abautosrl.it

**Giramondo** ELISAMONDO  
 ogni tuo desiderio è un ordine

info **vercelli24**  
 il blog giornale del vercellese

cancelleria • fotocopie • gadget • libri scolastici  
**Grandi novità per Natale!**  
 seguici su **f**

**CNA** **CONTA SU CNA** L'Associazione degli artigiani e delle piccole imprese **VERCELLI**  
 via Donatelloni 20 tel. 0161 251187

Prima Pagina Cronaca Politica **Attualità** Arte e Cultura Spettacoli Economia Salute Sport Tempo libero Lettere Scuola Interviste Tutte le notizie  
 CRESCENTINO CINTURA DI VERCELLI SANTHIATESE TRINO GATTINARA-VALSESIA NOTIZIE DAL PIEMONTE NOTIZIE DALL'ITALIA

**ATTUALITÀ**

Mobile Facebook RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

ATTUALITÀ | venerdì 01 dicembre 2017, 16:50



**ADESSO**  
6.3°C

# Canale Cavour: da otto mesi si aspettano i fondi per i lavori

3 **Consiglia**



**SAB 2**  
1.2°C  
5.7°C

**LA DENUNCIA NEL CORSO DI UN CONVEGNO DELL'ANBI: "I FONDI FERMI A CAUSA DI UNA LETTERA CHE SI E' ARENATA AL MINISTERO..."**



Per costruire il Canale Cavour, un secolo e mezzo fa, ci vollero tre anni. Per sbloccare i fondi, già stanziati per la sua fondamentale ristrutturazione non sono bastati otto mesi. Da tanto, infatti, la lettera di autorizzazione - che sbloccherebbe denaro già stanziato - è ferma al ministero delle Finanze.

A lanciare l'allarme, nel corso di un convegno organizzato a Torino dall'Anbi, associazione che

preventivo immediato - imbiancatura di casa e ufficio

InfoVercelli24  
 Mi piace questa Pagina 7.1 mila  
 Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

STAGIONE 2017/2018  
**VERCELLI**  
 TEATRO CIVICO  
 PIEMONTE DAL VIVO

**NISSAN**  
 NUOVA MICRA  
 CON Nissan IntelligentBuy  
 MENO GUIDI, MENO SPENDI  
 € 119 AL MESE\*  
 NISSAN AUTOVAR - BIVAR  
 SCOPRI DI PIÙ

RUBRICHE

- Appuntamenti
- Annunci gratuiti
- Racconti e poesie
- Fotogallery
- Videogallery
- Libri

CERCA NEL WEB

**Cerca**  
 Google

ACCADEVA UN ANNO FA

**1 ANNO FA**  
**Cronaca**  
 Schianto a Greggio: c'è un ferito molto grave



**Trino**  
 Rubano il cellulare a un tredicenne: denunciati due ragazzini



**Attualità**  
 Lunedì colloqui per più di 100 offerte di lavoro

[Leggi tutte le notizie](#)

riunisce i consorzi irrigui e di bonifica, è il presidente, Massimo Gargano. I progetti per revisionare il rilevato dello storico canale, che garantisce acqua a una importante area agricola anche vercellese, ci sono; il denaro anche. Manca la lettera del ministero.

"Chiedo anche al presidente Sergio Chiamparino si sollecitare il ministero: la situazione è assurda - ha detto Gargano - soprattutto a fronte delle condizioni di siccità in cui sta vivendo questo territorio".

L'intervento sul canale Cavour vale 34 milioni di euro ed è stato elaborato dal Consorzio Ovest Sesia per sistemare le sponde della rilevata Dora, la porzione del canale che passa sopra la Baltea nella zona di Saluggia.

Soprattutto e preventivi immediati per imbiancatura di casa e ufficio

ballerini.it



**Ti potrebbero interessare anche:**



Comfort e grinta per il SUV Maserati.  
 Levante GranLusso.



Sei un Welfare Advisor con esperienza in ruoli commerciali? Candidati subito!  
 Entra nel team AXA



Rendi possibile la tua impresa all'estero con i nostri finanziamenti agevolati  
 Sace Simest



UNA SERATA PARTICOLARMENTE RICCA AL SOROPTIMIST VERCELLI  
 Dalla violenza di ...



NUOVO KO DELLA MAGGIORANZA: SALTA PURE UNA VARIAZIONE DI BILANCIO "PESANTE"  
 La minoranza se ne ...



IL PREMIER AL CIVICO, DAVANTI AGLI INDUSTRIALI DI VERCELLI, NOVARA E ALESSANDRIA, PRONTI ...  
 Gentiloni e ...

Sponsorizzato da

**Articoli sullo stesso argomento:**



Saluggia, il ponte sulla Dora è un "osservato speciale"



Arrivano i fondi per risanare il Canale Cavour



Diciotto runners in corsa lungo le sponde del grande canale - FOTOGALLERY

Aggiustate le panchine dei giardini (h. 08:59)



**giovedì 30 novembre**

Dalla violenza di genere a una lettura positiva sulla crisi economica (h. 18:18)



Colonnine elettriche e gpl in tutti i distributori (h. 09:34)



**mercoledì 29 novembre**

Asl: ecco i nuovi primari (h. 19:12)



Delegazione tedesca a studiare la Cascina Barge (h. 18:11)



Il Leo Club "adotta" la Gozzano e i ragazzi dell'Anffas (h. 17:58)



Temperature in picchiata e prima neve (h. 15:17)



Infezione da Hiv: i nuovi casi sono 255 (h. 11:13)



**martedì 28 novembre**

Via Parini: cambia il senso unico (h. 19:18)



[Leggi le ultime di: Attualità](#)

**Stai prendendo le giuste decisioni per costruire il tuo portafoglio?**

Se hai un portafoglio di almeno 350.000€, scarica *Novè modi per evitare errori negli investimenti*, la guida redatta dalla società di Ken Fisher, famoso gestore finanziario.

**Scopri la guida**

FISHER INVESTMENTS ITALIA

Questo sito utilizza i COOKIE per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. I cookie di profilazione (anche di terze parti) sono utilizzati anche al fine di inviare messaggi pubblicitari in linea con le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete. E' possibile trovare maggiori informazioni sui cookie, su come controllarne l'abilitazione e negare il consenso con le impostazioni del browser cliccando qui. La prosecuzione della navigazione mediante accesso ad altra area del sito o selezione di un elemento dello stesso comporta la prestazione del consenso all'uso dei cookie. Per conoscere l'elenco dei cookie utilizzati da Lo Schermo leggi la nostra [Informativa](#) Ok

Home Lucca e Piana Mediavalle e Garfagnana Viareggio e Versilia Pistoia Rubriche Sport Flash Entra

Fatti Sentire su **LoSchermo.it**  
Clicca qui Per i tuoi banner Pubblicitari

# Serchio: lavori di risagomatura e scompaiono le 'isolette' del fiume

IN ATTUALITÀ, IN EVIDENZA, LUCCA E PIANA 1 dicembre 2017  
La redazione 0 commenti



La redazione

PROFILO

LUCCA – Per la prima volta dopo anni si rimuove il materiale dall'alveo del fiume Serchio: per un tratto di un chilometro, fino alla prossimità della città, scompaiono le "isolette" in mezzo al fiume.

Un intervento simile, lungo Serchio, non si vedeva da decenni: il **Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord** ha infatti completato lo scavo e la ricalibratura di un ampio tratto del fiume rimuovendo il materiale d'accumulo, che è stato posto a margine dell'argine, andando a consolidare le sponde.

Il tratto interessato, di circa un chilometro, è quello che dal Ponte Carlo Alberto Dalla Chiesa scorre fino in prossimità della Città: con la riprofilatura dell'alveo, il Consorzio ha così provveduto, in questo tratto, a rimuovere le "isolette" che spesso

Cerca nel sito



Iscriviti alla newsletter (E-Mail)

Iscriviti

**COLLEGIO GEOMETRI PROVINCIA DI LUCCA**  
100 **seguici**  
**chiedi al**  
**GEOMETRA**  
**ON LINE**

**BOTTEGA TRECCANI**  
LA BIBLIOTECA PER NOI FORNITA  
Clicca e richiedi subito l'omaggio

Commenti

I Più letti



**CAMAIORE: TUTTI GLI EVENTI DELLA FESTA DELLA TOSCANA...**

AMMONIO:  
SPERO ABBIATE DETTO AI RAGAZZI DELLE SCUOLE CHE NEL 1786 CAMAIORE NON FACEVA PARTE DEL GRANDUCATO DI TOSCANA. ...



**IL CANCRO COLORATO DEI PLATANI COLPISCE ANCORA: A BREVE IL TAGLIO DI 8 PIANTE...**

AMMONIO:  
Il viale Batoni ha visto, nell'arco di 15 anni, il progressivo abbattimento di quasi tutte le piante. Ora l'as...

si formano nel cuore del corso d'acqua, cambiando letteralmente il volto all'alveo e provocando un aumento a vista d'occhio della velocità dell'acqua.

L'Ente consortile evidenzia come il materiale di accumulo non sia stato rimosso, ma solamente riprofilato lungo le sponde: questo anche a tutela della flora e della fauna, che lungo il fiume vive e si riproduce.

«Sul Serchio, abbiamo avviato un percorso di ricentrimento dell'alveo, da anni e anni richiesto dai cittadini e dai comitati – sottolinea il presidente del Consorzio, **Ismaele Ridolfi** – Quest'anno, grazie al finanziamento ottenuto dalla Regione, abbiamo iniziato la ricalibratura dell'ampio tratto che dalle porte della città arriva, verso monte, arriva a San Quirico di Moriano. Nei prossimi anni, contiamo di proseguire, in quest'opera, andando ad operare in maniera simile anche nei tratti più a monte e più a valle. Il nostro impegno, infatti, è quello di chiedere alla Regione le risorse necessarie, per proseguire sulla strada finalmente intrapresa».

Oltre allo scavo, il Consorzio ha completato in questi giorni anche il taglio delle piante nel tratto a cavallo del Ponte Carlo Alberto Dalla Chiesa. Complessivamente, grazie al finanziamento regionale, l'Ente consortile ha investito quest'anno sul Serchio ben 620mila euro: ciò ha permesso che gli argini venissero puliti e controllati per due volte (la prima a giugno, la seconda ad inizio autunno); che l'alveo venisse mantenuto nell'intero tratto, che dalla località Rivangaio, a Borgo a Mozzano, arriva fino alla foce di Marina di Vecchiano.

Nelle prossime settimane, vedranno la luce i cantieri finali: tra quelli previsti, anche il taglio delle piante all'altezza di Monte San Quirico.

Condividi:      

Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord | Fiume Serchio

lucca | serchio

Attualità | In evidenza | Lucca e Piana

Inserisci il tuo commento

La tua e-mail non verrà pubblicata. compila tutti i campi obbligatori\*

Nome \* | Email

 **IL CANCRO COLORATO DEI PLATANI COLPISCE ANCORA: A BREVE IL TAGLIO DI 8 PIANTE...**

GLICINE:  
 Chissà se qualcuno si è ricordato di controllare quelli che fanno da ombrello al chiosco di Piazza Santa Mar...

 **'VIVI LUCCA': UN CALENDARIO RICCO DI EVENTI PER IL NATALE DI LUCCA...**

RAFFAELLO:  
 Non so se sono "in tema" ma oggi mi è capitato di vedere il telegiornale RAI delle 13,30 e c'era un ser...

 **SIAMO LUCCA ATTACCA: 'NON SORPRENDE LUCCA ARRETRI NELLE CLASSIFICHE CON QUESTO GOVE...**

NIKOLINO:  
 Mura patrimonio Unesco? Una barzelletta: sarebbero soggette a vincolo. Bergamo c'è riuscita, ma certo non por...

 **BEATRICE BRIGANTE, LA VISIONARIA...**

UNANGELOIN+NELCIELO:  
 ciao Beatrice un ANGELO in piu' nel cielo abbraccerai tuo papa' ...

©2017 ilMeteo.it

**Lucca**

<b>Oggi</b>	
<b>Pomeriggio</b> Temporale	
<b>Sera</b> Coperto	
<b>Domani - 02/12</b>	
<b>Mattino</b> Coperto	
<b>Pomeriggio</b> Coperto	
<b>Sera</b> Coperto	
<b>Dopo domani - 03/12</b>	
<b>Mattino</b> Sereni	
<b>Pomeriggio</b> Sereni	

STAFFETTA QUOTIDIANA
STAFFETTA ACQUA
STAFFETTA RINNOVABILI
STAFFETTA GAS LIQUIDI
CARBONE INFORMAZIONI
STAFFETTA NEWS

# STAFFETTA ACQUA

QUOTIDIANO DELL'ACQUA E DEI SERVIZI IDRICI

userName \_\_\_\_\_ password \_\_\_\_\_ [Entra](#) [Non riesco ad accedere](#)
[Ricerca](#)
[Abbonamenti](#)
[Pubblicità](#)
[Chi siamo](#)
[Contatti](#)

[PRIMA PAGINA](#)
[MANAGEMENT E GESTIONE](#)
[USI DELL'ACQUA](#)
[OPERATORI](#)
[FATTI ED EVENTI](#)
[REGOLAZIONE](#)
[TARIFTE](#)
[TECNOLOGIA](#)
[LIBRERIA](#)

## Usi dell'acqua

venerdì 01 dicembre 2017

### Anbi, bene Piano invasi e legge lombarda sulle cave

L'associazione dei Consorzi di bonifica: oggi si trattiene solo l'11% del 3 mld mc di pioggia annui, in Lombardia solo con il 10% delle cave dismesse si possono raccogliere ulteriori 90 mln mc



Interventi utili ad assicurare maggior disponibilità di acqua sul territorio nazionale attrezzandolo per far fronte all'ormai ricorrente fenomeno della siccità: così giudica Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue (Anbi), la legge lombarda che consente ...

© Riproduzione riservata

RICHIEDI ABBONAMENTO PROVA!!!

## STAFFETTA ACQUA

SORGENTE DI FRESCA INFORMAZIONE

ULTIME NOTIZIE

Usi dell'acqua - Cronologia

**Anbi, bene Piano invasi e legge lombarda sulle cave**

30/11 - Acqua, Toscana: utenti soddisfatti ma aspetti da migliorare

29/11 - Lombardia, via libera a ex cave come bacini di accumulo

27/11 - Acqua, Abruzzo: 1,8 mln € per nuove opere di captazione

24/11 - Canoni idrici, Lombardia: ratelizzazione per i debitori

06/11 - Siccità, dichiarato stato di emergenza per Pesaro e Urbino

\*Usi dell'acqua

(27/11) - Acqua, Abruzzo: 1,8 mln € per nuove opere di captazione

(24/11) - Canoni idrici, Lombardia: ratelizzazione per i debitori

(06/11) - Siccità, dichiarato stato di emergenza per Pesaro e Urbino

(27/10) - Pozzi privati, bocciata norma siciliana

\*Operatori

(29/11) - Aqp, 80 mln € per sostituire 165 km di condotto

(28/11) - Acea: ritorno alle reti, ingresso nel gas

(28/11) - Rivieracqua, decade il Cda

(24/11) - Perdite idriche, Abbanza: sistema innovativo per 130 Comuni

\*Tariffe

(22/11) - Tariffe, Genova: l'acqua guida i rincari dei servizi pubblici

(20/11) - Tariffe, le proposte per l'aggiornamento biennale

(17/11) - Calabria, provvisoria esclusione dall'aggiornamento tariffario

(16/11) - Tariffe, Tar annulla in parte delibera su Acam

\*Regolazione

(23/11) - Warg, verso l'associazione non profit

(18/11) - Bonus idrico e qualità tecnica, gli orientamenti finali

(13/11) - Unbundling, verso revisione della disciplina

(13/11) - Bratti (PD) nuovo direttore generale di Ispra

\*Fatti ed Eventi

(29/11) - Giganti Acqua, il presidente assolto dall'accusa di corruzione

(28/11) - Economia circolare, Galletti alla Camera con le linee guida

(28/11) - Del di Bilancio, esaminati emendamenti su Fondo investimenti

(28/11) - Emiliano: acqua per la Puglia dall'Albania

\*Management e Gestione

(24/11) - Ato Latina, si torna a discutere di ripubblicizzazione

(12/10) - Capena (RM), Cds al Comune: consegnare impianti ad Acea

(12/10) - Acqua, investimenti: risorse pubbliche siano volano per l'industria

(08/10) - Acqua, D'Ascenzi (Utilitalia): dinanzi a nuove sfide la tariffa non basta

\*Tecnologie e ricerca

(22/11) - Acque reflue da bere: le frontiere del riuso

(21/11) - Aqp, ricerca perdite con drone nel Canale principale

(06/11) - Dissalazione senza elettricità, la proposta del PolTo

(03/11) - Acqua, PolTo: nanotecnologie contro contaminanti cancerogeni

\*Libreria

(20/11) - Qualità acqua, Publacqua presenta nuova collana

(06/04) - Giovanni Sartori e l'allarme per l'acqua

(10/02) - In libreria "Le metropoli e l'acqua"

(08/06) - Utilitalia, il manuale delle alluvioni e dei servizi idrici

La Staffetta per il sociale...





Soltanto gli utenti abbonati al servizio Staffetta Acqua possono leggere interamente gli articoli.

Richiedi un abbonamento di prova

STAFFETTA ACQUA

SORGENTE DI FRESCA INFORMAZIONE



Mattei, 50 anni dopo (1962-2012)

Book della Staffetta sulla figura e l'opera del presidente dell'Eni



ESPERTI NEL TEAM BUILDING AZIENDALE

SCOPRI DI PIÙ

Il futuro riserva un crollo dei mercati?

Se hai un portafoglio di investimenti di almeno 350.000€, scarica Prospettive sul Mercato Azionario, la guida redatta dalla società di Ken Fisher, famoso gestore finanziario.

Scopri di più

FISHER INVESTMENTS ITALIA

Questo sito, per il suo funzionamento, utilizza i cookie; accedendo o cliccando su "Accetto", acconsenti all'uso dei cookie presenti in questo sito.

[ULTERIORI INFORMAZIONI](#)
[ACCETTO](#)

Codice abbonamento: 045680